

# ISTITUTO “*SANTO SPIRITO*”

*Scuola Primaria Parificata Paritaria*

Corso Cavour, 1 - 15011 Acqui Terme (AL)

☎ 0144/322102 - fax: 0144/326485 [acqui.s.s@fma-ipi.it](mailto:acqui.s.s@fma-ipi.it)

sito : [www.istitutosantospirito.it](http://www.istitutosantospirito.it)

---

## **P.T.O.F.**

**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

**2015 - 2018**



## PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è la *Carta d'identità culturale* della scuola. E' il documento che contiene la proposta formativa, in quanto descrive tutto ciò che essa vuole realizzare, utilizzando l'insieme delle risorse a disposizione, valorizzandole al massimo. Rappresenta la sintesi tra le esperienze educative e didattiche realizzate negli anni scorsi e le linee culturali, formative e operative che caratterizzeranno il futuro dell'intera scuola.

DALL'A.S. 2016-'17 NON E' PIU' FUNZIONANTE LA SCUOLA SEC. DI I GR., PERTANTO IL P. T. O. F. VIENE IN ALCUNE PARTI RIELBAORATO PER RISPONDERE ALLA NUOVA REALTA'.

La Scuola Primaria abbraccia “[...] un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita” (*Indicazioni per il Curricolo*, p. 41).

La proposta formativa contenuta nel PTOF è correlata alla riforma della scuola; è coerente con le disposizioni generali impartite dal M.I.U.R., in particolare fa riferimento sia alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nel del d.lgs. n°59/2004 (*Indicazioni per i Piani di Studi Personalizzati* - Moratti 2004), sia al D.M. 31/07/2007 (*Indicazioni per il Curricolo* - Profumo 2012), non perdendo mai di vista le concrete esigenze formative.

La lettura attenta e meditata del PTOF da parte di tutti i potenziali lettori (docenti e genitori), permetterà di dare esplicito consenso e sostegno affinché l'intera proposta formativa trovi ampia attuazione durante il corrente anno scolastico.

Tutta la documentazione integrale è disponibile e consultabile IN SEGRETERIA e sul sito internet.

### Storia dell'Istituto

L'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme opera sul territorio fin dal **1882** quando tre giovani donne appartenenti a influenti famiglie della città, sotto la direzione di Mons. Raimondo Olivieri, danno inizio alla **scuola di lavoro** e **all'oratorio festivo** per ragazze. Ad esse si aggiungono ben presto altre giovani e nel **1889** nasce la Congregazione delle Orsoline dello Spirito Santo che ha lo scopo di educare ed istruire bambine e ragazze. In seguito viene aperta la **scuola elementare privata**.

Nel **1912** la Congregazione delle Orsoline si unisce all'**Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice** nato nella vicina Mornese e fondato da S. Giovanni Bosco e da S. Maria Mazzarello.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice, come già le Orsoline, sanno adeguare le loro opere alle esigenze del territorio, in risposta all'evoluzione della società e alle esigenze giovanili, dando impulso alle attività educative, didattiche e professionali proprie della tradizione salesiana, senza dimenticare di porre piena attenzione alle emergenze sociali ed educative che nel corso degli anni si possono presentare.

### Contesto socio - economico - culturale

L'Istituto "Santo Spirito" si trova ad Acqui Terme (AL), un comune di circa 20.000 abitanti dell'Alto Monferrato, in una zona caratterizzata dalla presenza di acque termali, sfruttate fin dall'antichità; le colline circostanti consentono la coltivazione di viti per la produzione di vini tipici.

Gli antichi abitatori del luogo, i Liguri Statielli, nel 173 a.C. furono assoggettati dai Romani, della cui opera restano importanti reperti archeologici, come le terme e l'acquedotto.

Sede vescovile sin dagli inizi del secolo IV, Acqui risulta tra le diocesi più antiche d'Italia. Sotto il governo comitale del vescovo, divenne centro di attività economiche, religiose e culturali.

Col dominio dei Savoia, la città acquistò fama come stazione termale anche al di là delle Alpi e sotto il Regno d'Italia sviluppò una discreta attività industriale.

Negli ultimi decenni si è assistito, dal punto di vista economico, ad un'involuzione nell'ambito della piccola e media industria. Le stesse terme hanno subito un certo declino.

L'economia si basa oggi prevalentemente sul terziario e sulla attività agricola, in particolare sulla viticoltura. Si stanno cercando nuove strategie di rilancio e valorizzazione delle risorse termali che potrebbero incrementare l'afflusso di turismo e di conseguenza l'occupazione.

E' presente il fenomeno del pendolarismo, sia per motivi di studio che di lavoro, principalmente verso Alessandria e Genova.

A partire dagli anni novanta numerosi stranieri sono immigrati nel territorio comunale e hanno trovato lavoro nel settore dell'edilizia, della manodopera e in quello commerciale. Provengono generalmente dall'Albania e dai Paesi islamici. Negli ultimi anni è presente anche una piccola comunità cinese.

In ambito culturale vengono promosse, dal comune e da altri enti, molteplici iniziative a carattere artistico, musicale, letterario, folkloristico, storico.

Sono presenti scuole di ogni ordine e grado. Non mancano strutture significative: una biblioteca civica, un archivio storico comunale, un archivio storico diocesano, un museo archeologico, la biblioteca del seminario vescovile, la redazione di un settimanale diocesano, il cinema-teatro comunale, scuole musicali, associazioni di volontariato e solidarietà, circoli culturali, organizzazioni ambientaliste, società sportive, centri di aggregazione giovanile.

Si registra sul territorio la presenza di strutture significative: le parrocchie, l'ASL, la Croce Rossa, la Croce Bianca e la Misericordia, la Caritas, i vigili urbani e del fuoco, la protezione civile, la caserma di carabinieri e la stazione di polizia.

La scuola vuole essere aperta ed integrata con il territorio, disponibile alla sperimentazione di tempi più flessibili, proponendo varie attività, oltre a vivere con forte responsabilità, come proprio del carisma salesiano, l'impegno educativo. Vuole essere sensibile ed attenta verso i problemi dell'accoglienza, dell'orientamento formativo, della continuità tra i vari ordini e gradi di scuola, consapevole della complessità della società e dei suoi molti problemi.

## Bisogni Formativi

L'Istituto accoglie alunni la cui fascia d'età varia dai sei ai dieci anni. Oggi i bambini e i ragazzi sono immersi in tantissime esperienze, il miglioramento del tenore di vita consente un aumento delle opportunità e degli stimoli offerti dalla società, ma spesso corrono il rischio di impoverirsi sul piano dei valori, della comunicazione, della fantasia, della motivazione, dell'autonomia, della responsabilità personale e anche su quello cognitivo.

Nonostante il benessere e la soddisfazione dei bisogni materiali, sempre più spesso i giovani vivono in una situazione in cui le esigenze fondamentali per la crescita integrale della persona vengono trascurate.

Emergono pertanto alcuni bisogni formativi:

- la costruzione e il rafforzamento della propria identità personale;
- la capacità di sapersi relazionare in modo aperto e costruttivo e i rapporti interpersonali vissuti nel rispetto della persona e delle regole, nella fiducia reciproca, nella solidarietà e collaborazione, superando conflitti, tensioni, aggressività;
- l'educazione alla responsabilità personale, che è anche consapevolezza dei propri impegni scolastici, delle fatiche che il dovere comporta;
- l'accoglienza in un clima sereno che faciliti la motivazione all'apprendimento;
- l'acquisizione di un efficace metodo di lavoro, che favorisca forme di autonomia sempre più significative;
- il riuscire gradualmente ad affrontare in modo non solo teorico, ma soprattutto operativo, i vari percorsi didattici, con attività di manipolazione, esplorazione, ricerca;
- lo sviluppo e il consolidamento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio verbale, ma anche di esprimersi attraverso tutte le altre forme dei linguaggi non verbali, utilizzando la molteplicità degli strumenti e dei mezzi tecnologici oggi a disposizione;
- l'acquisizione di tutte le competenze necessarie per realizzare al meglio il proprio progetto di crescita;
- la maturazione di una visione cristiana della vita ponendo alla base i valori evangelici.

L'offerta della nostra scuola viene descritta sotto forma di un profilo formativo dell'alunno al termine della scuola Primaria con riferimento al profilo in uscita presentato dal Ministero (D.M. 31/07/2007: *Indicazioni per il Curricolo* - Profumo 2012), e declinato in traguardi (cfr. schede guida dei traguardi educativo-culturali e disciplinari presenti nelle sezioni relative alla scuola primaria e alla scuola secondaria).

La finalità educativa generale è la valorizzazione dell'alunno come persona e la realizzazione insieme di un cammino di educazione integrale. Le nostre scelte si fondano sui criteri che emergono dal Progetto Educativo dell'Istituto, ossia sui modelli educativi e didattici della tradizione salesiana (Sistema Preventivo di Don Bosco), che rispondono ad una visione dell'uomo ispirata all'umanesimo cristiano.

La nostra scuola è luogo di formazione integrale della persona attraverso l'assimilazione critica e sistematica dei fondamenti della cultura, intesa non solo come sapere, ma anche come potenziamento dei valori della civiltà e della convivenza. Fa riferimento alla concezione cristiana della realtà e tende alla formazione integrale della personalità degli alunni, è aperta al pluralismo culturale e religioso, è disponibile al confronto e alla collaborazione. Propone ed attua lo stile educativo di San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.

## Patto di corresponsabilità

L'attuazione del POF è affidata all'intera Comunità educante, che condivide valori e mete della Scuola Salesiana. Il carisma salesiano è pertanto il tratto che caratterizza il progetto educativo.

La Comunità Educante è costituita da: comunità religiosa, docenti, genitori, allievi, operatori scolastici, la cui interazione favorisce un clima di serenità e impegno.

| IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEI DOCENTI   | IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEGLI STUDENTI  | IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEI GENITORI  |
|---|---|---|
| <b>Relazioni interpersonali</b>   |   |   |
| Promuovere buone pratiche relazionali, rispettare gli alunni, affrontare i problemi in modo costruttivo nell'ottica del Sistema Preventivo salesiano              | Mantenere comportamenti educati e rispettosi verso i compagni e tutto il personale adulto in vista di una formazione umana integrale  | Collaborare affinché i figli siano aperti al dialogo e alla comprensione, affrontando con serenità le eventuali difficoltà che possono sorgere.   |
| <b>Comportamento</b>  |   |   |
| Illustrare in classe le regole condivise, rispettarle e farle rispettare.<br>Comunicare con i genitori tramite il diario dello studente per qualsiasi eventualità | Conoscere il regolamento degli Alunni e rispettarlo. Fare proprie le regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. | Conoscere il Regolamento dell'Istituto e collaborare affinché i propri figli rispettino le norme.   |
| <b>Orario</b>   |   |   |
| Rispettare gli orari di ingresso e di uscita dall'aula. Non abbandonare l'aula durante l'ora, salvo emergenze.  | Essere puntuali all'inizio delle lezioni e nei cambi d'ora.<br>Ogni abuso di entrata posticipata o uscita anticipata concorrerà alla valutazione della condotta.  | Far rispettare ai figli gli orari scolastici e giustificare in modo corretto i permessi di entrata posticipata o uscita anticipata.   |
| <b>Colloqui</b>   |   |   |
| Rendere gli orari di ricevimento funzionali alle esigenze dei genitori  | Interloquire con gli insegnanti e la coordinatrice in merito ad eventuali proposte e/o difficoltà.  | Partecipare ai colloqui stabiliti e rispettare la scadenza oltre la quale non è più possibile avere colloqui con i docenti (maggio)   |
| <b>Verifiche scritte</b>  |   |   |
| Calendarizzare per tempo le verifiche scritte. Rimanere sugli argomenti prestabiliti.   | Essere presenti alle verifiche scritte.   | Far sì che i figli partecipino alle verifiche scritte, giustificare credibilmente le assenze, tenersi informati sui risultati delle stesse attraverso il diario dell'alunno.                            |
| <b>Verifiche orali</b>  |   |   |
| Effettuare le verifiche dedicando il tempo adeguato e rimanendo sugli argomenti prestabiliti.   | Prepararsi seriamente per le verifiche; essere informati sugli argomenti in verifica, chiedere chiarimenti in merito.   | Tenersi informati sugli impegni di verifica dei figli, controllare frequentemente in Diario dello Studente, chiedere eventuali chiarimenti in sede di colloquio.  |
| <b>Valutazione</b>  |   |   |
| Esplicitare i criteri di verifica e valutazione, attenendosi alla griglia predisposta dal Collegio Docenti.   | Far tesoro delle correzioni e delle valutazioni e chiedere chiarimenti in merito.   | Prendere visione della valutazione e, in sede di colloquio personale, delle verifiche.  |
| <b>Ordine degli ambienti</b>  |   |   |
| Vigilare sulla manutenzione e sulla pulizia delle aule e degli arredi scolastici.<br>Educare i ragazzi alla responsabilità e al rispetto verso il bene comune.    | Mantenere puliti ed ordinati gli ambienti, tenere i banchi puliti e non scriverci sopra; rispettare strumenti ed oggetti; risarcire eventuali danni prodotti.   | Educare i figli alla cura dei locali scolastici; promuovere le norme igieniche verso i locali e le strutture materiali; intervenire presso i figli responsabili di danni rifondendo quanto danneggiato. |

Il comportamento delle varie componenti scolastiche è disciplinato dai **Regolamenti** e dal **Contratto Nazionale del Lavoro AGIDAE**.

### **Strutture di partecipazione:**

Le strutture di partecipazione della Scuola si ispirano al Progetto Educativo Nazionale Salesiano, depositato presso la segreteria della scuola. La loro configurazione risponde alle esigenze concrete della nostra Scuola; mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione fra docenti, alunni, genitori.

Esse sono:

- **Il Consiglio della scuola**
- **Il Consiglio di Interclasse**
- **Il Collegio dei docenti**
- **L'Assemblea di genitori e docenti**

La composizione, il ruolo, i compiti sono descritti nel **Regolamento d'Istituto**, depositato presso la segreteria.

### **Qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento:**

Per favorire la qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, la progettazione dell'azione didattica della nostra Scuola si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- sollecitare l'attenzione e l'interesse degli studenti utilizzando strategie adeguate;
- superare le difficoltà di apprendimento;
- far percepire l'importanza e la significatività di quanto si apprende;
- promuovere l'autostima per raggiungere un risultato positivo, attraverso l'incoraggiamento, promosso da un'attenzione personale verso ciascun discente condividendo la soddisfazione che deriva dal vedere coronati da successo i propri sforzi.

### **Qualità della relazione educativo-didattica:**

Secondo lo spirito del Sistema Preventivo di Don Bosco nella relazione educativa didattica docenti:

- accolgono l'alunno nella sua situazione personale;
- fanno appello alla ragione dell'alunno con amorevolezza;
- educano all'accoglienza e alla solidarietà;
- privilegiano il rapporto personale, l'assistenza, ossia la presenza dell'educatore come espressione concreta di accoglienza, di amicizia, di rispetto, di disponibilità, di capacità, di attesa;
- propongono, in un clima di rispetto e di libertà, una pluralità di offerte per favorire l'educazione alla fede;
- accompagnano gradualmente l'alunno verso decisioni personali e libere che gli permettono di realizzare un proprio progetto di vita;

### **Continuità educativo-didattica:**

Nel nostro Istituto si promuovono alcune attività finalizzate alla continuità tra vari ordini di scuola, paritaria e statale.

Sul territorio, condividono il sistema educativo di Don Bosco:

#### ***ad Acqui Terme:***

- la Scuola dell'Infanzia "MOISO"
- la Scuola Primaria "SANTO SPIRITO"

#### ***a Nizza Monferrato:***

l'Istituto "N.S. DELLE GRAZIE", comprendente i seguenti tipi di scuola:

- Scuola Primaria.

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**  
**Scuola Primaria Parificata Paritaria "SANTO SPIRITO"**

**Dati relativi agli alunni**

| CLASSE | SEZ | MASCHI | FEMMINE | TOTALE | STRANIERI |                    | DA SCUOLA STATALE |   | INS. | RIP. | HC |
|--------|-----|--------|---------|--------|-----------|--------------------|-------------------|---|------|------|----|
|        |     |        |         |        | MASCHI    | FEMMINE            | M                 | F |      |      |    |
| 1^     | A   | 8      | 6       | 14     |           | 0                  | 0                 | 0 |      | 0    | 0  |
| 2^     | A   | 8      | 8       | 16     | 0         | 0                  | 0                 | 0 |      | 0    | 0  |
| 3^     | A   | 10     | 7       | 17     | 1 Albania | 0                  | 0                 | 0 |      | 0    | 0  |
| 4^     | A   | 7      | 6       | 13     | 1 Albania | 1Albania<br>1 Cina | 0                 | 0 |      | 0    | 0  |
| 5^     | A   | 7      | 11      | 18     | 0         | 0                  | 0                 | 0 |      | 0    | 0  |
| TOTALE |     | 40     | 38      | 78     | 2         | 2                  | 0                 | 0 | 8    | 0    | 0  |

**Dati relativi ai docenti**

| INSEGNANTI                     | DISCIPLINA                                    | NUMERO ORE |
|--------------------------------|---|------------|
| <b>BUCCINI ALESSANDRO</b>      | Musica  | 10         |
| <b>OLIVIERI MARIA LUISELLA</b> | Lingua Inglese                                | 12         |
| <b>RUSSELL KATE</b>            | Madrelingua Inglese                           | 5          |
| <b>FERRINO SILVIA</b>          | Scienze Motorie:                              | 10         |
| <b>LOVISOLO CHAYA*</b>         | in maternità rientrerà 31 OTTOBRE 2016        | 12         |
| <b>MORETTI GRAZIANA</b>        | classe 3 <sup>a</sup> : Insegnante preminente | 24         |
| <b>TACCHINO ELENA</b>          | classe 2 <sup>a</sup> : Insegnante preminente | 21         |
| <b>TORIELLI FIORFRANCA</b>     | classe 4 <sup>a</sup> : Insegnante preminente | 24         |
| <b>GIOLITTO GABRIELLA</b>      | classe 5 <sup>a</sup> : Insegnante preminente | 21         |
| <b>CIGOLINI SIMONETTA</b>      | classe 1 <sup>a</sup> : Insegnante preminente | 19         |

Coordinatrice delle attività educative e didattiche: Maddalena Rabino

Personale di segreteria scolastica e amministrativa: Valeria Indachi

Collaboratori Scolastici: personale di servizio

Economa: Sartor Candida

\*supplita per maternità da Cigolini Simonetta

## LA SCUOLA DEL I CICLO

Il I ciclo di istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del I ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

“**La scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per i bambini che vivono situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione”. La scuola è ambiente in cui gli allievi riflettono per comprendere se stessi e la realtà che li circonda. Essa deve quindi promuovere e attivare percorsi formativi atti a favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per leggere le proprie emozioni e gestirle.

Si adotta la suddivisione dell'anno in quadrimestre e lo svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì.

I quadrimestre 12 settembre – 31 gennaio;

II quadrimestre 1 febbraio – 9 giugno.

Si adotta il calendario regionale dell'anno scolastico 2016/2017 con alcune modifiche (CFR. ALLEGATO) .

### Organizzazione del monte ore nella Scuola Primaria

**Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì:**

**Orario della mattinata :** 8.30 - 12.30 (intervallo: 10.20 - 10.40) - tutti i giorni

**Orario pomeridiano :** 14.00 - 16.30 (lunedì - martedì - mercoledì)

**Prescuola:** 7.30 - 8.25

**Studio assistito:** 14.00 - 16.30 (giovedì e venerdì)

**Possibilità di assistenza fino alle h 17.00.**

**Utilizzando la quota oraria curricolare riservata alle singole istituzioni scolastiche, pari al 20% del monte ore annuale (vedi D.M. 47 del 13.06.2006 e Prot. N. 271/Dip. Segr.) la nostra Scuola Primaria, in considerazione del proprio Progetto Educativo, arricchisce l'offerta formativa con un'ora in più di lingua inglese in compresenza con l'insegnante madrelingua, senza variare il monte ore totale.**

Il numero ore settimanali è di 27 di cui

|   |                          |
|---|--------------------------|
| 1 | in classe 1 <sup>a</sup> |
| 2 | in classe 2 <sup>a</sup> |
| 3 | in classe 3 <sup>a</sup> |
| 3 | in classe 4 <sup>a</sup> |
| 3 | in classe 5 <sup>a</sup> |



## RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Nella nostra scuola un'attenzione particolare è rivolta al rapporto di corresponsabilità scuola-famiglia, considerato di estrema importanza nella formazione del bambino. L'alleanza educativa tra gli insegnanti e i genitori è la premessa indispensabile per il benessere dell'alunno, per la sua crescita integrale. Pertanto è ricercata e curata una costante relazione di fiducia e di dialogo, nel rispetto dei ruoli e delle singole prerogative, soprattutto per quanto riguarda gli interventi educativi nei quali la coesione e la condivisione di strategie e di obiettivi è basilare. Il Patto di Corresponsabilità è sancito non solo dalla Circ. Reg. n. 138 del 2012, ma anche dal contratto formativo da sottoscrivere contestualmente all'iscrizione.

Tale contratto prevede doveri e diritti dei docenti nei confronti dell'allievo e della famiglia e viceversa. Viene letto e firmato dalla Direttrice della Casa (ultima responsabile del processo formativo), dai genitori.

Il Contratto di Prestazione Scolastica è stipulato tra i genitori dell'allievo e l'Ente S. Spirito. Prevede 9 articoli che riguardano la parte amministrativa e l'accettazione di quanto stabilito dal PTOF e dal PEI.

Lo stile educativo della scuola è improntato alla massima disponibilità nei confronti dei genitori degli allievi che vengono coinvolti nella vita della scuola.

In fase di avvio dell'anno scolastico, soprattutto per gli alunni di classe prima, durante la quale è importante dialogare con i genitori per "monitorare" l'inserimento degli allievi nella classe, per rilevare eventuali difficoltà iniziali, per garantire informazioni circa il normale svolgimento delle attività scolastiche. Al riguardo ai genitori sono offerti udienze settimanali con i docenti secondo un calendario consegnato a tutte le famiglie, udienze generali in cui i genitori potranno incontrare nella stessa giornata tutti i docenti dei propri figli. Per comunicazioni urgenti i genitori possono rivolgersi al coordinatore o al docente tutor.

In altre occasioni della vita della scuola, in particolare durante le celebrazioni religiose, le manifestazioni teatrali e/o musicali, nel corso degli incontri formativi che la scuola organizza per e con la comunità educante delle iniziative, cercando di coinvolgere il più possibile i genitori a vario titolo, volte a raccogliere fondi da destinare a progetti di solidarietà o per migliorare le strumentazioni didattiche.

La scuola offre il servizio mensa che è attivo ogni giorno, dal lunedì al venerdì, salvo in particolari momenti, come in occasione delle festività o ad inizio o a conclusione dell'anno scolastico. In questi casi vengono fornite indicazioni specifiche.

Gli alunni possono usufruire anche dello studio assistito che si tiene il giovedì e il venerdì. Si articola con il seguente orario e ogni famiglia può scegliere tra le diverse opzioni a seconda delle esigenze:

- 14.00 - 16.30 studio assistito.
- 16.30 – 17.00 momento di gioco

# ATTIVITA' CURRICULARI OFFERTE DALLA SCUOLA

Anno solastico 2016/2017

| <b>PROGETTI</b>   | <b>ATTIVITA'</b>  |
|---|---|
| <b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b>   | <b>MOMENTI FORMATIVI E RELIGIOSI<br/>PREPARAZIONE DI FESTE, RECITAZIONE,<br/>CANTI</b>  |
| <b>PROPOSTE IN COLLABORAZIONE CON<br/>L'ASSOCIAZIONE AGESC</b>  | <b>ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ: MERCATINO<br/>MISSIONARIO, PICCOLE INDUSTRIE A<br/>FAVORE DEI TERREMOTATI, CENA DI<br/>SOLIDARIETÀ NEL MESE DI OTTOBRE E IN<br/>QUARESIMA</b>                             |
| <b>PROGETTO " MOZART 2000" CORSO<br/>MUSICALE CURRICULARE CON<br/>UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI<br/>AD ARCO(VIOLINI, VIOLONCELLI, TASTIERA<br/>COMPLEMENTARE OBBLIGATORIA.)</b> | <b>PROGETTO "MOZART IN ROCK": CORSO<br/>MUSICALE CURRICULARE CON<br/>UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI<br/>STILE ROCK (BATTERIA, CHITARRA<br/>ELETTRICA, BASSO ELETTRICO, TASTIERA<br/>E CANTO)</b> |
| <b>ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE<br/>(TEATRO, PSICOMOTRICITÀ, CANTO) CON<br/>LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE<br/>MOISO E SACRO CUORE</b>   | <b>PROGETTO "ALIMENTAZIONE CORRETTA"<br/>CON INTERVENTI DI SPECIALISTI IN TUTTE<br/>LE CLASSI E CON I GENITORI</b>  |
| <b>PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL<br/>LIONS CLUB PER LA 5^ "BALLANDO SOTTO<br/>LE VITI"</b>  | <b>PROGETTI PROMOSSI NEL CORSO<br/>DELL'ANNO DAL TERRITORIO</b>   |
| <b>AVVICINAMENTO A DIVERSE DISCIPLINE<br/>SPORTIVE</b>  | <b>CANTO CORALE PER TUTTI IN<br/>PREPARAZIONE DEI MOMENTI DI FESTA</b>  |
| <b>LABORATORI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NITOKRIS</b>   |   |

## ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

| ATTIVITÀ   | TEMPO   | INSEGNANTI  |
|--|---|---|
| <b>“CAVOLO, CHE FRUTTA...</b><br>(laboratorio teatrale)<br>Classi 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup> | Giovedì: 15.00 - 16.30<br><i>I QUADRIMESTRE</i>                       | Moretti Graziana<br>Torielli Fiorfranca   |
| <b>POTENZIAMENTO<br/>LINGUA INGLESE</b><br>Tutte le classi   | Venerdì h 14-15<br>Venerdì h 15-16<br>dal 28.10.2016 al 07.04.2017    | Olivieri Maria Luisella<br>Russell Kate   |
| <b>ATTIVITÀ MUSICALE</b><br>Tutte le classi  | Giorni diversi in base<br>allo strumento<br><i>I, II QUADRIMESTRE</i> | Maestri Mozart2000  |
| <b>ESAMI CERTIFICAZIONE<br/>LINGUA INGLESE</b><br>(Ente Certificatore:<br>“BRITISH INSTITUTE”)                     | <i>II QUADRIMESTRE</i>  | Olivieri M. Luisella e<br>Responsabile del<br>British Institute<br>di Acqui Terme |
| <b>STUDIO ASSISTITO</b>  | Giovedì e Venerdì<br>14.00 - 16.30<br><i>I, II QUADRIMESTRE</i>       | Le maestre a turno  |
| <b>RECUPERI</b>  | <i>I, II QUADRIMESTRE</i>   | Le maestre a turno  |
| <b>LABORATORIO<br/>RICICREANDO</b><br>Tutte le classi  | Venerdì h 15-16<br>Venerdì h 14-15<br>dal 27.10.2016 al 06.04.2017    | Lovisolo Chaya<br>Tacchino Elena  |
| <b>Avvio al<br/>MINIBASKET</b><br>Classi 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>                          | Giovedì h 14-15<br>dal 27.10.2016 al 06.04.2017                       | volontario  |

## CURRICULUM della SCUOLA PRIMARIA

I Docenti riuniti in commissioni hanno elaborato il Curricolo Verticale delle singole discipline fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti.

Sono quindi state individuate le esperienze di apprendimento più significative e le modalità più idonee.

Attenzione particolare è stata posta all'integrazione tra le materie aggregate in aree.

A fine anno scolastico, ogni Docente singolarmente verificherà il percorso della propria disciplina e, sulle apposite schede di riprogettazione, individuerà ciò che globalmente la classe ha raggiunto in termini di conoscenze, competenze e abilità, verificando i requisiti in uscita, i tempi, la tipologia delle attività operative e le modalità.

L'organizzazione del Curricolo si articola secondo i seguenti punti:

- Tabella dei **traguardi delle competenze** per ogni disciplina, da consegnare in segreteria come da calendario ("indicazioni per il curricolo" -- Profumo settembre 2012).
  - selezione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze
  - selezione degli obiettivi di apprendimento
  - contenuti relativi alla disciplina e possibili percorsi interdisciplinari
  - mediazione didattica (metodi, strumenti, tempi, attività)
  - strumenti e modalità di verifica e valutazione
  - riprogettazione

### PROFILO FORMATIVO DELL'ALUNNO IN USCITA

Secondo le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO e i nuclei fondamentali DEL PROGETTO SALESIANO, all'inizio del Primo Ciclo di Istruzione, grazie anche alle sollecitazioni offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, ha la possibilità di maturare un profilo formativo relativamente alle seguenti aree:

#### 1. Sviluppo armonico della personalità:

- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale.
- Ricercare una sempre più definita immagine di sé.
- Acquisire la capacità di compiere scelte responsabili.
- Auto valutare obiettivamente in rapporto alla scuola, agli apprendimenti, alle difficoltà.
- Accogliere gli accompagnamenti a favore della propria formazione.

#### 2. Competenze culturali operative

- Avere padronanza della lingua italiana per comprendere enunciati e testi di varia tipologia
- Possedere le abilità di base in modo sicuro.
- Affrontare una comunicazione di base in lingua Inglese.
- Riconoscere le radici culturali del proprio Paese.
- Gestire in situazioni diverse le abilità di base.
- Organizzare il pensiero razionale per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Sapersi procurare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti attraverso i molteplici mezzi di comunicazione che ha a disposizione.

#### 3. Identità culturale

- Mettere in relazione valori e cultura
- Sviluppare una coscienza personale
- Cogliere la differenza fra il bene e il male per orientarsi nelle scelte di vita
- Valorizzare l'esperienza religiosa nella formazione personale e della società

- Aderire liberamente alla proposta cristiana
- Dialogare e interagire con le varie culture
- Aprirsi ai valori dell'individuo e della collettività
- Vivere con apertura la realtà
- Offrire il proprio contributo personale allo sviluppo sociale
- Collaborare con gli altri in modo costruttivo

## TRAGUARDI EDUCATIVO – CULTURALI

- Identità umana e cristiana
- Convivenza civile
- Strumenti culturali

e delle singole discipline.

## VALUTAZIONE

### Criteria di verifica delle prove e di valutazione degli apprendimenti

Con il termine valutare s'intende stimare, evidenziare il valore di un'azione, di un lavoro, di un impegno.

Nel rapporto alunno-insegnante la gratificazione è un punto di forza indispensabile su cui far leva per stimolare la partecipazione, l'attenzione, la passione per la conoscenza, il coinvolgimento del gruppo. La premessa ad ogni forma di valutazione è verificare che l'alunno si trovi nelle condizioni opportune da consentire la sua naturale maturazione individuale e relazionale, quindi l'acquisizione dei diversi apprendimenti. In quest'ottica sarà curato in particolare il rapporto con la famiglia e con i docenti del precedente ordine scolastico.

La valutazione **in itinere** permette ad ogni insegnante di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun alunno e del gruppo classe nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti.

Per valutazione intendiamo sia quella **formativa**, che avviene quando il processo di apprendimento è ancora in corso per orientarne il successivo sviluppo, sia la valutazione **sommativa**, che intendiamo effettuare al termine di cicli significativi di apprendimento per accertare se i traguardi sono stati raggiunti. La valutazione, quindi, non sarà unicamente un apprezzamento delle capacità dell'alunno, ma anche e soprattutto un indicatore della idoneità dell'intervento e dei mezzi impiegati per raggiungere l'obiettivo.

Particolare attenzione sarà prestata da ciascun docente al metodo di studio.

A seguito del Regolamento sul coordinamento delle norme vigenti in materia di valutazione (DM 22/06/2009, n. 122; pubblicato sulla G.U. del 19/08/2009) il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti:

- criteri per la valutazione delle prove orali e scritte;
- criteri per la valutazione delle prove oggettive.

Seguono le tabelle corrispondenti:

## SCUOLA PRIMARIA

| VALUTAZIONE   | CONOSCENZA   | AUTONOMIA OPERATIVA   | COMUNICAZIONE   | COMPORAMENTO   |
|---------------|--|---|---|--|
| <b>DIECI</b>  | La conoscenza di tutti gli argomenti svolti è completa, sicura e rielaborata in modo personale | L'alunno sa operare in modo sempre autonomo, sicuro, corretto ed è capace di iniziativa personale | L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente e utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina | L'alunno si comporta sempre in modo corretto ed educato  |
| <b>NOVE</b>   | La conoscenza degli argomenti svolti è ampia, sicura e corretta                                | L'alunno sa operare in modo sempre autonomo, sicuro e generalmente corretto                       | L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico della disciplina                             | L'alunno si comporta quasi sempre in modo corretto ed educato                                    |
| <b>OTTO</b>   | La conoscenza degli argomenti svolti è globalmente sicura                                      | L'alunno sa operare in modo abbastanza autonomo, con lievi indecisioni, ma generalmente corretto  | L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro   | L'alunno si comporta sempre in modo abbastanza corretto ed educato                               |
| <b>SETTE</b>  | La conoscenza degli argomenti è abbastanza costante, ma superficiale                           | L'alunno sa operare con discreta autonomia, ma in modo affrettato e non sempre corretto.          | L'alunno si esprime con fatica e in modo frammentario   | L'alunno fatica a comportarsi sempre in modo corretto ed educato, ma si impegna per controllarsi |
| <b>SEI</b>    | La conoscenza è relativa solo ad alcuni argomenti svolti                                       | L'alunno sa operare solo se guidato e chiede spesso conferma                                      | L'alunno è aiutato ad esprimersi correttamente e in modo chiaro   | L'alunno è molto vivace e fatica a controllarsi  |
| <b>CINQUE</b> | La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria e lacunosa                                 | L'alunno incontra difficoltà a operare in modo autonomo e corretto                                | L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette  | L'alunno è incapace di autocontrollo ed è elemento di disturbo per i compagni                    |

# CRITERI BASE PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Si parte dal giudizio insufficiente per arrivare all'ottimo.

**1 - Rispetto delle regole di classe**

**2 - Rispetto delle figure educatrici dell'istituto scolastico:**

evitare atteggiamenti di sfida, di derisione e di contestazione nei confronti degli educatori, In classe, in ricreazione, in mensa, al doposcuola, nei laboratori; usare un linguaggio educato

**3 - Rispetto dei compagni:**

accettazione accoglienza di tutti, evitare comportamenti aggressivi e atteggiamenti offensivi, disponibilità alla condivisione e alla collaborazione; usare un linguaggio educato

**4 - Rispetto degli ambienti e delle cose proprie e altrui:**

non danneggiare ambienti e suppellettili della scuola. Mantenere ordine personale, del materiale didattico, del proprio banco, del diario; assumere comportamento ecologici corretti in tutti gli ambienti scolastici compreso il cortile e la mensa

**5 - Rispetto dell'attività didattica ed educativa:**

puntualità nell'orario nella consegna degli elaborati, nello svolgimento degli incarichi assegnati; impegno costante nell'affrontare i doveri scolastici

## Griglia valutativa

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Giudizio ottimo</b>        | rispetta gli indicatori 1-5                       |
| <b>Giudizio distinto</b>      | rispetta gli indicatori 1-5 (con qualche carenza) |
| <b>Giudizio buono</b>         | manca indicatore 4                                |
| <b>Giudizio sufficiente</b>   | manca indicatore 3,4,5                            |
| <b>Giudizio insufficiente</b> | manca indicatore 2,3,4,5                          |

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DALLA CLASSE 5<sup>A</sup> PRIMARIA

| COMPETENZE<br>CHIAVE DI<br>CITTADINANZA                                   | DESCRITTORI  | LIVELLO |
|---|--|---------|
| <b>Comunicazione in lingua italiana</b>                                   | Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipare a scambi comunicativi in modo adeguato, leggere e comprendere vari tipi di testo anche in funzione dello studio, scrivere testi ortograficamente corretti - chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il suo lessico, analizzare e organizzare in modo logico – sintetico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.   |         |
| <b>Comunicazione in lingua straniera</b>                                  | Ha acquistato il lessico e le strutture presenti in ogni unità di lavoro e la competenza nelle quattro abilità: speaking (produzione orale), comprehension (comprensione di brevi frasi e brani registrati), reading and writing (lettura e scrittura di lessico e strutture presentati in ogni unità di lavoro). I traguardi sono riconducibili al livello “A1” del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nelle quattro abilità, in modo semplice, descrive aspetti della vita quotidiana, del suo vissuto. Interagisce nel gioco, gestisce scambi di informazioni semplici e di routine, comprende le consegne dei compiti scritti e/o eventualmente sa chiedere spiegazioni. Individua elementi culturali e rapporti tra forme linguistiche, usi della lingua straniera scoprendo anche gli usi e i costumi inglesi.<br>- Ha imparato a riconoscere e riprodurre ritmi e suoni dell’inglese e a percepirne l’intonazione. |         |
| <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b> | - E’ in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici.<br>- Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche.  |         |
| <b>Competenza digitale</b>  | E’ in grado di utilizzare le funzioni basilari del computer per varie forme espressive, per la video scrittura, per eseguire semplici calcoli e costruire grafici, per scrivere delle e-mail e per ricercare informazioni con collegamenti internet. Comprende e utilizza mezzi di comunicazione adeguati alle diverse situazioni e agli scopi prefissati.   |         |
| <b>Competenza in ambito artistico-culturale</b>                           | - In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi e artistici che gli sono congeniali.<br>- E’ in grado di riconoscere gli elementi di base della notazione tradizionale. E’ in grado di eseguire semplici brani vocali e strumentali.<br>- E’ in grado di manifestare interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche ...).<br>- E’ in grado di utilizzare diversi materiali per realizzare semplici lavori manuali.   |         |
| <b>Formazione permanente</b>  | Possiede ed usa strategie flessibili di apprendimento e di studio (per la comprensione, la memorizzazione e l’esposizione). E’ capace di ricercare, selezionare e organizzare conoscenze   |         |
| <b>Competenze relazionali</b>   | - E’ in grado di comprendere che le regole sono indispensabili per la convivenza serena e per creare il giusto ambiente di apprendimento.<br>- Ha maturato atteggiamenti di apertura verso i compagni;<br>- Sa essere corretto e rispettoso verso tutti controllando le proprie reazioni emotive.<br>- Sa individuare atteggiamenti irrispettosi della dignità della persona.<br>- E’ disponibile a maturare la visione cristiana della vita.<br>- Sa relazionarsi in diversi ambiti e con differenti interlocutori.<br>- Sa rispettare i vari ambienti  |         |



# Livelli di padronanza della competenza

**A - Avanzato:** l'alunno affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.;

**B - Intermedio:** la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi;

**C - Base:** la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse;

**D - Iniziale:** la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

## parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Coordinatore delle attività didattiche ed educative: coordina le attività e promuove un sostegno ampio per rispondere ai bisogni e alle diversità degli alunni;

Docenti curricolari e Tutor di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari in merito all'individuazione dei BES e propone interventi di recupero; rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi e suggeriscono interventi specifici nel Consiglio di Classe;

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione avverrà in occasione dei collegi docenti e in occasione di corsi che diano agli insegnanti strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede di verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per i BES (Leggi 104 e 170): coordinamento tra docenti curricolari per la rilevazione iniziale delle potenzialità e definizione dei percorsi personalizzati. Per le altre tipologie di BES: apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni, lavori di gruppo a classi aperte, *peer education*.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con ASL per confronti periodici in occasione dell'elaborazione e aggiornamento del PEI/PDP.
- Rapporti con gli operatori del Centro medico 75 della città- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP) e strutture private (Centro di ricerca CROSS).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola, attraverso incontri periodici volti ad incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ogni alunno.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Identificazione di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in veri e propri disagi o disabilità.
- Insegnamento che tiene conto della pluralità dei soggetti.
- Attenzione al Progetto di vita dei singoli alunni.
- Revisione del POF in chiave di inclusività.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'integrazione di tutti i BES.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Reperimento di materiale didattico specifico per l'inclusione (testi, software...).

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia – Primaria)**

Approvato dal Collegio dei Docenti plenario in data 11/09/2015

## **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

Secondo le indicazioni ministeriali (DPR n. 80 del 28/03/2013 e DM n. 11 del 18/09/2014), la scuola ha compilato per l'anno scolastico 2014-2015 il **RAV** (rapporto di autovalutazione), consultabile sul sito del ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)) e individuato priorità, traguardi e obiettivi di processo per predisporre le attività di miglioramento, monitorate dal Nucleo di Miglioramento appositamente costituito all'interno della scuola.

## **COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

Gli insegnanti comunicano con le famiglie attraverso:

- il Diario
- le Circolari
- e-mail
- sito
- il colloquio su appuntamento (ogni insegnante si è reso disponibile una volta alla settimana) o su richiesta dell'insegnante stesso e due possibilità di colloqui generali annuali.
- Al termine dell'a.s. le schede di valutazione vengono consegnate ai genitori degli alunni dall'insegnante prevalente.

## **ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

L'attività di aggiornamento dei docenti è sia interna che esterna. I docenti partecipano agli incontri formativi che la scuola organizza per la comunità educante e a quelli proposti dall'Associazione CIOFS SCUOLA per i docenti delle scuole salesiane del Piemonte e a livello Nazionale, ai corsi organizzati dal MIUR.

Sono organizzati anche incontri di formazione sulla sicurezza per i docenti e di educazione a vincere il panico e a conoscere i principali comportamenti in caso di emergenze per tutti gli alunni.

I docenti lavorano in sincronia con le équipes predisposte a seguire gli allievi con disturbi specifici di apprendimento per l'attuazione di piani didattici e/o strategie atte a favorire il raggiungimento dei traguardi stabiliti.

### **Modello PAI e scheda dei CRITERI per la rilevazione di alunni in condizioni di svantaggio e/o di disagio**

*(In allegato B)*

Consultabili in segreteria:

- Pen (Progetto Educativo nazionale);
- Carta dei servizi;
- Regolamento di Istituto;
- Regolamento degli alunni, dei genitori e dei docenti;
- Modello programmazione annuale delle discipline;

**Il documento è stato approvato dal Collegio Docenti unitario il 19/10/2015 e approvato dal Consiglio della Scuola il 26/10/2015.**

Il documento è stato rivisto per adeguarlo dopo la chiusura della Scuola Media il 14 settembre 2016 e approvato dal collegio docenti del 3 ottobre 2016.